

TUO AGLI EBREI

Nel dicembre del 1943 o nel gennaio del 44, non ricordo bene, si presentò una famiglia di ebrei Moskowlcz e Bram's marito e moglie con il figlio Giovanni, Simone. Mi presentarono un biglietto del Card: Elia Della Costa, in cui mi pregava di mettere in salvo i latenti del biglietto. Venivano da Genova dove il Cardinale Siri aveva procurato loro i documenti, naturalmente falsificati.

Li mandai a S. Martino Altopiano, ma ci rimasero poco tempo, perchè cominciavano a battere la zona i tedeschi. Rimasero nascosti nel convento delle suore Stimatine, venivano aiutati per il vitto dal comitato di liberazione ed in particolare dal Pelloni.

Poi muniti di denaro e di lettere commendatizie, rilasciate dalla parrocchia si spostarono verso sud, e, dopo varie peripezie raggiunsero Assisi, dove furono accolti in un convento di suore, dove rimasero fino alla liberazione.

ornati tempi più tranquilli, andarono a stabilirsi a Parigi, dove appresero che i genitori della signora e sette fratelli erano stati trucidati dai tedeschi. Dopo alcuni anni ritornarono a Figline per farci visita ed esprimere la loro riconoscenza, e, più tardi, il figlio fece sosta a Figline durante il viaggio di nozze.